

Lecco rilancia il turismo: presentato il catalogo delle esperienze primavera-estate

Di Caterina Franci - 11/04/2024

Tempo di lettura: 4 minuti



Da sinistra: Mauro Gattinoni, Lorenzo Guerra, Veronica Milani e Giovanni Cattaneo

Tra città, lago e monti: tante le esperienze proposte nel catalogo per la stagione turistica estiva

Presentati anche i dati dei passaggi rilevati dai contatori posti sul lungolago e in località Pradello: “Conoscere i numeri è fondamentale per prendere decisioni”

LECCO – L’offerta turistica per la primavera-estate di Lecco e del suo territorio racchiuse in un **catalogo delle esperienze**, presentato questa mattina, giovedì, dall’amministrazione comunale presso l’Orsa Maggiore. Non più un calendario, ma una brochure, munita di Qr Code che re-indirizza al sito di [leccotourism](https://leccotourism.com), tramite cui scoprire le proposte e le offerte turistiche promosse in città ma anche in altri comuni, tra lago e montagna. Il catalogo, in una nuova veste grafica, verrà distribuito agli operatori turistici, a disposizione (anche in lingua inglese) dei visitatori.

Al suo interno tante esperienze per vivere la città e i suoi dintorni, con attività outdoor, dall’escursionismo all’arrampicata, dalla canoa al cicloturismo, ma anche per scoprire le eccellenze enogastronomiche del territorio e le proposte culturali.



L'iniziativa, che rientra nel progetto **Lecco Land of Colors**, presentato due anni fa, vuole **rilanciare il crescente ruolo turistico della città**: “Un impegno corale, che accanto al Comune deve vedere la partecipazione degli operatori del settore, le associazioni di categoria e gli organizzatori di eventi – ha sottolineato **il sindaco Mauro Gattinoni** – ringrazio tutti coloro che hanno scommesso su questa sfida: il nostro territorio ha un grande potenziale attrattivo e i numeri sul turismo degli ultimi anni ce lo confermano”.



“Conoscere i dati è fondamentale per prendere decisioni – ha aggiunto **l'assessore Giovanni Cattaneo (Attrattività Territoriale)** – per questo motivo abbiamo voluto installare dei varchi elettronici in tre punti della città, presso il dehor di Pescarenico, in lungolago alla Tamoil e in località Pradello all'accesso del

Sentiero del Viandante, per iniziare ad avere contezza di quante persone passano, quanti ciclisti, in quali giorni della settimana e in quali fasce orarie”.



Il varco-contatore posizionato all'accesso del Sentiero del Viandante in località Pradello

I dati della prima rilevazione, dal 15 novembre al 7 aprile (5 mesi), sono incoraggianti: 148.368 pedoni e 35.001 ciclisti sono transitati dal dehor di Pescarenico, 96.910 pedoni e 7.448 ciclisti dal lungolago altezza Tamoil e 6.629 dal contatore posto vicino alla Trattoria Bodega, dove inizia il Sentiero del Viandante: “Sono dati interessanti, considerando che riguardano la stagione invernale, **ci aspettiamo un sensibile aumento con la bella stagione e questa analisi ci consentirà di costruire un’offerta turistica competitiva** – ha commentato Cattaneo – abbiamo già in programma di installare altri due contatori, uno all’imbocco del sentiero per il San Martino e uno a quello per Erna”. Altri due contatori invece sono già presenti nel comune di Bellano e in quello di Chiavenna.

“I numeri di questa prima rilevazione non sono fine a sé stessi ma rappresentano una **statistica strategica** da cui possono derivare le scelte degli imprenditori – ha commentato il sindaco – l’integrazione dell’offerta arriva da questo ‘assaggio’ di domanda perché, è bene ribadirlo, è l’offerta che traina. L’input del pubblico è ‘start up’ del processo che poi dovrà essere portato avanti dagli operatori del settore”.



A fianco del Comune, nella co-progettazione del catalogo, anche **l'Impresa Sociale Girasole** rappresentata durante la conferenza da **Lorenzo Guerra e da Veronica Milani**: “Nella collaborazione con il Comune abbiamo trovato degli elementi e delle caratteristiche che riconosciamo come coerenti con la nostra mission e sui quali sviluppare un progetto turistico attento al territorio, alla sua storia e alle sue caratteristiche peculiari, capace di valorizzare il grande patrimonio associazionistico – ha dichiarato – il tutto con una declinazione sociale, intesa come creazione di opportunità per i giovani e per le persone più svantaggiate che avranno sia la possibilità di impiegarsi nell’offerta turistica sia il vantaggio di trovare un territorio attrezzato e attento ai loro bisogni”.



“Sono tre le parole chiave di questo progetto – ha aggiunto Veronica Milani – **persone, destinazione e reti**. Persone perché sono al centro dell’offerta turistica, sia quelle che fruiscono ma anche e soprattutto chi vive quella città o quel territorio e che sa come renderlo attrattivo; destinazione perché senza rappresentarci come tale non possiamo pensare di fare turismo e infine reti, perché la collaborazione tra enti e realtà è fondamentale per portare avanti questi progetti. Ci siamo presi l’onere e l’onore di coltivare queste reti e il risultato speriamo possa essere condiviso da tutti”.

GALLERIA FOTOGRAFICA



Da sinistra: Mauro Gattinoni, Lorenzo Guerra, Veronica Milani e Giovanni Cattaneo



Merate, buona la prima per l’AgriMercato di Campagna Amica